

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 7

Adunanza 11 febbraio 2014

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI PINEROLO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - AREA F5 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 62 – 2784/2014

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, presso la Sala del Consiglio Provinciale – P.zza Castello, 205 – Torino, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, PIERGIORGIO BERTONE, ROBERTO RONCO, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA e MARIAGIUSEPPINA PUGLISI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Pinerolo:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 6-24303 del 06/04/1998, e successivamente modificato con tre Varianti Strutturali approvate con D.G.R. n. 33-2967 del 14/05/2001, con D.G.R. n. 16-5872 del 22/04/2002, con D.G.R. n. 16-13670 del 18/10/2004 e con D.G.R. n. 102-13755 del 29/03/2010;
- ha approvato quattordici Varianti Parziali al P.R.G.C., con deliberazioni C.C. n. 26 del 17/04/2002, n. 83 del 3/12/2002, n. 74 del 19/10/2004, n. 24 del 22/03/2005, n. 51 del 22/07/2005, n. 52 del 22/07/2005, n. 53 del 27/09/2006, n. 77 del 19/12/2006, n. 57 del 18/07/2007, n. 59 del 18/07/2007, n. 26 del 01/04/2008, n. 73 del 29/09/2008, n. 77 del 30/10/2008 e n. 55 del 28/09/2011;
- ha approvato, con Deliberazione C.C. n. 36 del 04/09/2012, l'adeguamento del P.R.G.C. al P.A.I., ai sensi della L.R. 1/2007;
 - ha adottato, con deliberazione C.C. n. 56 del 16/12/2013, il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. relativa all'Area F5, ai sensi del quinto comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 s.m.i., che ha trasmesso alla Provincia in forma telematica in data 03/01/2014, per il pronunciamento di compatibilità previsto dal settimo comma del citato

art. 17;

(Prat. n. 001/2014);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 37.881 abitanti al 1971; 36.340 abitanti al 1981; 35.331 abitanti al 1991, 33.494 abitanti al 2001 e 34.854 al 2011, dati che evidenziano un andamento demografico in aumento dopo un periodo di sostanziale decremento;
- superficie territoriale di 5.034 ettari, dei quali 3.598 *ha* di pianura, (circa 72% del territorio comunale), 163 *ha* di collina, (3%), e 1.273 *ha* di montagna, (25%). La conformazione fisico-morfologica evidenzia 3.440 *ha* con pendenze inferiori al 5%, 748 *ha* con pendenze comprese tra il 5% e il 25% e 846 *ha* con pendenza superiore al 25%. Per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli: il territorio comunale è caratterizzato dalla presenza di 34 *ha* di suolo appartenente alla *Classe I*, 2.295 *ha* di suolo appartenente alla *Classe II* (complessivamente rappresentano il 46% della superficie comunale); inoltre: 943 *ha* sono interessati da "Aree boscate";
- è compreso nell'Ambito 15 di approfondimento sovracomunale del "Pinerolese", rispetto al quale ai sensi dell'art. 9 delle N.d.A. del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC2) costituisce la prima articolazione del territorio provinciale per coordinare le politiche a scala sovracomunale (infrastrutture, insediamenti industriali/commerciali, programmazione territoriale e paesistica degli spazi periurbani, sistemi di diffusione urbana con processi insediativi di incentivo a carattere residenziale su alcuni ambiti ed escludendone altri);
- polarità e gerarchie territoriali: è compreso tra i centri "medi" come poli dell'armatura urbana che dispongono di una offerta diversificata di servizi e con un raggio di influenza relativo prevalentemente all'Area del Pinerolese;
- insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal PTC2 (artt. 21-22-23 delle N.d.A.);
- è individuato dal PTC2 tra i Comuni con un consistente fabbisogno abitativo sociale (art. 23 N.d.A.);
- è individuato dal PTC2, come centro storico di tipo B, "di notevole rilevanza";
- appartiene al Patto Territoriale del Pinerolese (insieme ad altri 52 Comuni, a 3 Comunità Montane, alla Provincia di Torino e a numerosi enti, consorzi ed associazioni);
- infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dalle ex S.S. n. 23 e n. 589 (ora, rispettivamente, di competenza Regionale nel tratto Pinerolo - confine Provincia e di competenza Provinciale dall'innesto con la S.S. 25 nel tratto da Avigliana a Pinerolo) e dalle Strade Provinciali n. 129, n. 159, n. 166, n. 167 e n. 196;
 - è interessato da un tratto di nuova viabilità e dal potenziamento della viabilità esistente;
 - è attraversato dalla Ferrovia Torino - Pinerolo, per la quale è proposto un intervento di raddoppio; è individuato come "Nodo di interscambio" di tipo B di livello gerarchico I;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dalle acque pubbliche del Torrente Chisone e del Torrente Lemina; compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, individua una superficie di 571 *ha* compresi in fascia A, B e C così ripartiti: 141 *ha* compresi in fascia A, 252 *ha* compresi in fascia B e 177 *ha* compresi in fascia C con la presenza di un limite di progetto tra le fasce B e C con uno sviluppo pari a m 5.857;

- la Banca Dati Geologici della Regione Piemonte individua 440 ettari di aree inondabili con tempo di ritorno compreso tra 25 e 50 anni; circa 4 ettari di territorio interessati da frane attive areali, 25 ha di territorio interessati da frane quiescenti areali e, inoltre, 4 frane non cartografabili;
- è classificato come sismico in classe 3 (D.G.R. n. 4-3084/2011 e D.G.R. n. 7-3340/2012);
- tutela ambientale: il territorio comunale è interessato da:
 - aree di pregio paesaggistico tutelate dal D.Lgs. 42/2004 per circa 789 ha e considerate dal PTC2;
 - fasce perifluviali per 522 ha; corridoi di connessione ecologica per 271 ha;
- è interessato dal Piano Paesistico della Collina Pinerolese, approvato con dCP n. 32691 del 22/09/2009;

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 56/2013 di adozione della Variante;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone nello specifico le seguenti modifiche normative al P.R.G.C. vigente:

- integrazione di carattere normativo conseguente alla presa d'atto della impossibilità di attuazione della prevista Caserma dei Carabinieri sull'area "F5", destinata ad attrezzature di interesse generale e soggetta a Strumento Urbanistico Esecutivo esteso all'intera area;
- soppressione dell'obbligo di approvazione del S.U.E. subordinatamente alla stipula di convenzione per l'attuazione della Caserma dei Carabinieri;
- conferma della destinazione a servizi pubblici per attrezzature di interesse generale per l'area interessata dalla previsione di realizzazione della Caserma;
- restano immutate le quantità e gli indici del P.R.G.C. vigente per l'area "F5";
- adeguamento della normativa di Piano, conseguente alle modifiche introdotte;

La documentazione di Variante comprende:

- una tavola che illustra la dotazione delle infrastrutture primarie delle aree interessate;
- la verifica il rispetto dei parametri di cui al quinto comma dell'articolo 17, L.R. 56/77;
- la compatibilità delle citate modifiche con il Piano di Zonizzazione Acustica;

dato atto che ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. 56/77 come modificata dalle LL.RR. n. 3/013 e 17/2013, la deliberazione C.C. n. 56/2013 di adozione “... contiene la puntuale elencazione delle condizioni per cui la variante è classificata come parziale e un prospetto numerico dal quale emerge la capacità insediativa residenziale del PRG vigente, nonché il rispetto dei parametri di cui al comma 5, lettere c), d), e) e f), riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga ...”;

dato atto che ai sensi dell'undicesimo comma dell'articolo 17 della L.R. 56/77, la deliberazione di adozione della Variante al P.R.G.C. contiene la puntuale elencazione delle condizioni per le quali la stessa è esclusa dal processo di Valutazione Ambientale Strategica;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia “PTC2”, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11 agosto 2011 ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione

immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 “*Misure di salvaguardia e loro applicazione*”; comma 5 dell’articolo 26 “*Settore agroforestale*”; commi 1 e 3 dell’articolo 39 “*Corridoi riservati ad infrastrutture*”; articolo 40 “*Area speciale di C.so Marche*” e del comma 2 dell’articolo 50 “*Difesa del suolo*”;

tenuto conto che ricade sull’Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal quinto comma dell’articolo 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 25 marzo 2013, n. 3;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 17/02/2014;

visto il parere del Servizio Urbanistica in data 23/01/2014;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l’espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell’articolo 49 comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

visto l’articolo 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l’urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell’articolo 17 della L.R. n. 56/77 s.m.i., in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. relativa all’area "F5" del Comune di Pinerolo, adottato con deliberazione C.C. n. 56 del 16 dicembre 2013, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia “PTC2”, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011 ai sensi dell’articolo 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del “PTC2” immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 “*Misure di salvaguardia e loro applicazione*”; comma 5 dell’articolo 26 “*Settore agroforestale*”; commi 1 e 3 dell’articolo 39 “*Corridoi riservati ad infrastrutture*”; articolo 40 “*Area speciale di C.so Marche*” e del comma 2 dell’articolo 50 “*Difesa del suolo*”;
2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Pinerolo la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta